

■ CETRARO L'obiezione: il materiale biodegradabile rischiava di rimanere invenduto Sindaco antesignano bloccato dai commercianti

di **MARIA FIORELLA SQUILLARO**

CETRARO - Il Comune di Cetraro tenta di essere tra i primi a diventare "plastic free", ma le resistenze dei commercianti avrebbero bloccato l'iniziativa del sindaco Angelo Aita. L'Europa per il 2021 intende vietare l'utilizzo delle posate e dei piatti monouso. In loro sostituzione soltanto piatti e posate biodegradabili. La notizia era stata annunciata anche nel corso del consiglio comunale di Cetraro del maggio scorso, con l'intento di avviare anche con i cittadini, un confronto. Il sindaco Aita aveva intenzione, infatti, di proibire l'uso della plastica mo-

nouso con largo anticipo rispetto alla direttiva europea, già dal 1° luglio 2019, con una propria ordinanza. Ma l'intento sarebbe saltato dopo una riunione con i commercianti i quali avrebbero fatto presente che ormai dovevano vendere la merce già acquistata e, inoltre, il materiale biodegradabile rischiava di rimanere invenduto a causa dell'elevato costo. Il Comune di Cetraro, nonostante tutte le difficoltà rilevate in merito alla raccolta differenziata dei rifiuti che ancora non procede a regime e i risultati sono sotto gli occhi di tutti, per la prima volta ha approvato anche la riduzione delle tariffe Tari del 10%. "È un

risultato davvero sorprendente - aveva fatto notare non molto tempo fa il vicesindaco Fabio Angilica - perché per la prima volta differenziare di più significa non solo rispettare di più l'ambiente ma anche pagare di meno. Le nuove percentuali sulla differenziata che è partita a gennaio 2018 da cifre poco significative, hanno fatto già registrare su base annua nel 2018 la percentuale inaspettata del 37%. E dato ancora più inaspettato, la percentuale del 56% su scala mensile nei primi mesi del 2019. Se riusciremo a mantenere costante questo dato, e anzi migliorarlo nel corso del 2019, i benefici saranno davvero tanti.



Il sindaco di Cetraro Angelo Aita

Certo - concludeva il vice sindaco - rimangono criticità che vanno superate, innanzitutto in quelle contrade che presentano non pochi accessi privati o anche lì dove il servizio funziona a singhiozzo. Ma su questo, controlli compresi, saremo vigili".